

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Ufficio di Collegamento
di Bruxelles
Aiuti di Stato

Olga Simeon



Info Day Interreg Italia Austria, 30 ottobre 2014

Aiuti di Stato

Obblighi e opportunità

LE REGOLE DA NON DIMENTICARE NEL PREDISPORRE LE
PROPOSTE PROGETTUALI






Che cosa sono gli “aiuti di Stato”?

conoscere per saper gestire

Sono il doping del mercato ...

NON TUTTI GLI AIUTI PUBBLICI SONO “AIUTI DI STATO” !

interventi pubblici nel mercato UE



fonti UE
bilancio regionale
trasferim. statali
risorse pubbliche

INNOCUI

“STATE AID”

- ☑ danno un vantaggio economico con risorse pubbliche
- ☑ a talune “imprese” sul mercato ma non a tutte
- ☑ col rischio di pregiudicare gli scambi tra i 28 SM

PERICOLOSI PER IL MERCATO: vanno “filtrati” e “ritoccati”

Non tutti i finanziamenti sono “aiuti di Stato”


FINANZIAMENTO PUBBLICO AD UN'IMPRESA

- vantaggio economico
- selettivo
- concesso dallo Stato o con risorse pubbliche
- altera gli scambi tra SM



È 'aiuto di Stato'



- vantaggio economico
-  concesso dallo Stato o con risorse pubbliche
- altera gli scambi tra SM



NON è 'aiuto di Stato'

Che cos'è impresa?



La definizione deriva dalla giurisprudenza europea

L'assoggettamento di un ente al diritto UE della concorrenza è subordinato alla sua qualificazione come impresa:

“ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita e dalle modalità con cui è finanziata, che esercita un'attività economica”

“attività economica = qualsiasi attività che consista nell'offrire beni e servizi sul mercato”

I chiarimenti della giurisprudenza raccolti dalla Commissione:

la comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato

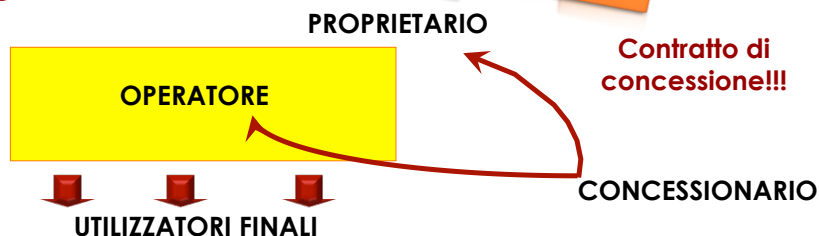
Alcuni principi generali

- ① lo status giuridico nazionale e lo scopo di lucro irrilevanti
- ② l'identità determinata in base a ciascuna singola attività svolta:
"non importa chi sei ma ciò che fai" = **EFFETTI!!!**
- ③ l'esistenza di un mercato del bene/servizio: impossibile da definire ex ante con certezza giuridica (*case by case analysis*)
- ④ l'**in house providing** non esclude la natura di attività economica



Il finanziamento delle infrastrutture: aiuti di Stato a più livelli

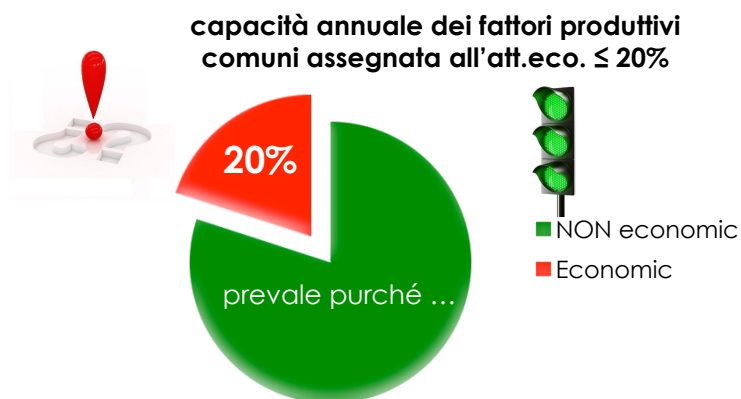
- ① PROPRIETARIO
- ② CONCESSIONARIO
- ③ OPERATORE
- ④ UTILIZZATORI FINALI



L'utilizzo futuro dell'infrastruttura (per un'attività economica o meno) determina se il suo finanziamento rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato

IL recente chiarimento sulle infrastrutture di ricerca

che svolgono attività economiche & non economiche



- separazione contabile
- l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio

Che cosa ci dicono le regole degli "aiuti di Stato"?



che gli “aiuti di Stato” sono vietati

Articolo 107

DIVIETO GENERALE

① paragrafo 1

◆ SONO INCOMPATIBILI CON IL MERCATO INTERNO

② paragrafo 2

◆ sono compatibili con il mercato interno

③ paragrafo 3

DEROGHE

◆ possono considerarsi compatibili con il mercato interno

ma che è possibile derogare al divieto per due ragioni

AUTO NO

IL MERCATO PROVVEDE A UNA
DISTRIBUZIONE EFFICACE
DELLE RISORSE



il mercato porta
ad un risultato
inefficiente
sotto il profilo
economico:
FALLISCE

OBIETTIVI DI
EFFICIENZA

AUTO SI

OBIETTIVI DI
EQUITÀ SOCIALE



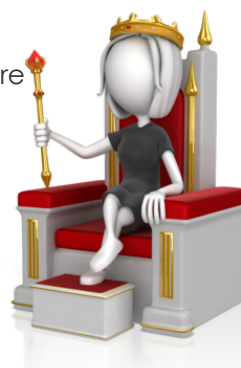
il funzionamento dei
mercati, seppur
efficiente, è ritenuto
insoddisfacente sotto il
profilo dell'**equità** o
della **coesione**

previa autorizzazione della Commissione europea

- che ha la competenza esclusiva in materia di concorrenza (è IL regolatore del mercato)
- che svolge il controllo permanente di tutti gli aiuti di Stato sul mercato UE

① indica quali sono le **procedure** per concedere gli aiuti di Stato in modo **LEGALE**

② indica quali sono le **condizioni** perché gli aiuti di Stato siano **COMPATIBILI**



procedure di legalità e condizioni di compatibilità affinché ...

... gli aiuti di Stato alle imprese...



Le 3 procedure per concedere aiuti di Stato legali (dovere della PA)

1. **[NOTIFICA PREVENTIVA (e sospensione efficacia)]**
2. COMUNICAZIONE IN **ESENZIONE** DALL'OBBLIGO DI NOTIFICA PREVENTIVA
3. **REGOLA DE MINIMIS**



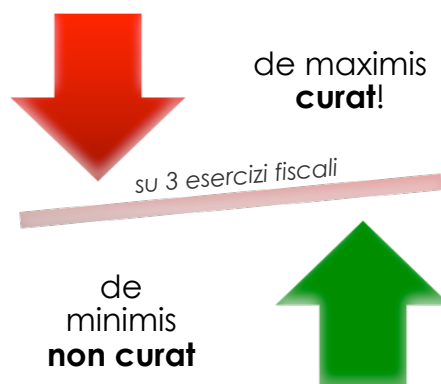
Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i **progetti** diretti a istituire o modificare aiuti [...]

Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure **progettate** prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale.

[art. 108.3 TFUE]

La regola de minimis (una convenzione)

Se “*de minimis non curat praetor*”, men che meno se ne cura la Commissione ...



- 200.000 € di norma
- 100.000 € trasp.merci su strada pct
- 30.000 € pesca
- 15.000 € agricoltura
- 500.000 € SIEG

Il nuovo Regolamento de minimis

- ① mantiene le soglie attuali (200.000 €) ma si estende al trasporto su strada
- ② prevede soglie di sicurezza per aiuti sotto forma di prestiti e garanzie
- ③ introduce il concetto di IMPRESA UNICA e il controllo del cumulo a livello aggregato (acquisizioni, fusioni, scissioni)
- ④ include anche il TRASPORTO PASSEGGERI
- ⑤ include ANCHE le "impresa in difficoltà"

REGOLAMENTO 1407/2013/UE

(Reg. 1408/2013/UE per l'agricoltura, Reg. 717/2014/UE per la pesca, Reg. 360/2012/UE per i SIEG)



Cosa significa "Esenzione"? L'equivoco

NOTIFICA PREVENTIVA DEGLI AIUTI

la Commissione valuta in modo approfondito i casi più "pericolosi" per la concorrenza

decisione positiva della CE

soglie di notifica in milioni di €

la Commissione delega agli Stati la verifica di compatibilità in base a regole e condizioni dettagliate in un regolamento, purché la si informi entro 20 gg

comunicazione in esenzione ("DIA")

ESENZIONE dalla notifica informativa sintetica SUCCESSIVA

de minimis



Il regolamento generale di esenzione per categoria

il nuovo grande strumento modernizzato



L'integrazione orizzontale del GBER

Reg. 800/2008/CE

Reg. 651/2014/UE



1) AIUTI A FINALITÀ REGIONALE

- ✦ aiuti a finalità regionale agli investimenti
- ✦ aiuti a finalità regionale al funzionamento
- ✦ aiuti a finalità regionale per lo sviluppo urbano

2) AIUTI ALLE PMI

- ✦ aiuti all'investimento
- ✦ aiuti per i servizi di consulenza e partecipazione a fiere
- ✦ costi di cooperazione dei progetti CTE

3) AIUTI PER L'ACCESSO DELLE PMI AI FINANZIAMENTI

- ✦ aiuti al finanziamento del rischio
- ✦ aiuti all'avviamento
- ✦ piattaforme alternative di negoziazione specializzate nelle PMI
- ✦ costi di esplorazione

4) AIUTI PER RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE

- ✦ aiuti per i progetti di R&S
- ✦ aiuti agli investimenti per infrastrutture di ricerca
- ✦ aiuti ai poli di innovazione
- ✦ aiuti all'innovazione per le PMI
- ✦ aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione
- ✦ aiuti alla R&S nel settore della pesca e dell'acquacoltura

le categorie di aiuto ammesse

le categorie di aiuto ammesse

5) AIUTI ALLA FORMAZIONE

6) AIUTI PER I LAVORATORI SVANTAGGIATI E DISABILI

- ✦ assunzione lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali
- ✦ occupazione lavoratori disabili sotto forma di integrazioni salariali
- ✦ compensazione sovraccosti connessi all'occupazione disabili
- ✦ compensazione costi dell'assistenza agli svantaggiati

7) AIUTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

- ✦ Aiuti agli investimenti per superare le norme UE o innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di norme UE
- ✦ Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato delle PMI a future norme dell'Unione
- ✦ Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica (anche immobili)
- ✦ Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento
- ✦ Aiuti agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e idem funzionamento anche in impianti su scala ridotta
- ✦ Aiuti sotto forma di sgravi da imposte ambientali ex Dir. 2003/96/CE
- ✦ Aiuti agli investimenti per il risanamento di siti contaminati
- ✦ Aiuti agli investimenti per energia di tele-risc-raftr. efficienti
- ✦ Aiuti agli investimenti per riciclaggio e riutilizzo rifiuti
- ✦ **Aiuti per le infrastrutture energetiche**
- ✦ Aiuti per la realizzazione di studi ambientali

le categorie di aiuto ammesse

8) AIUTI DESTINATI A OVVIARE AI DANNI ARRECATI DA DETERMINATE CALAMITÀ NATURALI

9) AIUTI A CARATTERE SOCIALE PER IL TRASPORTO DEI RESIDENTI IN REGIONI REMOTE

10) AIUTI PER LE INFRASTRUTTURE DI BANDA LARGA

11) AIUTI PER LA CULTURA E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

- ✦ aiuti per la cultura e conservazione del patrimonio
- ✦ regimi di aiuti per le opere audiovisive

12) AIUTI PER LE INFRASTRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE MULTIFUNZIONALI

13) AIUTI PER LE INFRASTRUTTURE LOCALI

ALLEGATO I – definizione di PMI

ALLEGATO II – scheda di informazioni sintetiche:

- parte I – informazioni generali
- parte II - informazioni specifiche

ALLEGATO III – disposizioni per la trasparenza (pubblicazione su web)



FLASH

Gli aiuti di Stato a finalità regionale

le regole per concedere aiuti di Stato per attrarre
investimenti in aree oggettivamente svantaggiate

Le aree 107.3 c del FVG

➤ 16.9.2014 la Commissione approva la Carta italiana delle aree ammesse a beneficiare di aiuti di Stato a finalità regionale

PROV	cod	comune	Popolazione
UD	30001	AIELLO DEL FRIULI	2.272
UD	30008	BAGNARIA ARSA	3.577
UD	30014	BUTTRIO	4.039
UD	30024	CHIOPRIS-VISCONI	620
UD	30030	CORNO DI ROSAZZO	3.269
UD	30055	MANZANO	6.581
UD	30074	PAVIA DI UDINE	5.698
UD	30100	SAN GIORGIO DI NOGARO	7.681
UD	30101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	6.117
UD	30105	SAN VITO AL TORRE	1.333
UD	30123	TORVISCOSA	2.969
GO	31002	CORMONS	7.543
Totale bolla			51.699

PROV	codice	comune	Popolazione
PN	93007	BRUGNERA	9.254
PN	93022	FONTANAFREDDA	11.537
PN	93029	PASIANO DI PORDENONE	7.843
PN	93032	PORCIA	15.251
PN	93034	PRATA DI PORDENONE	8.451
PN	93035	PRAVISDOMINI	3.471
Totale bolla			55.807





NEW La CTE entra nel GBER

costi di cooperazione e intensità
di aiuto parificate



Le due grandi novità: new entry, più restrizioni?



Aiuti a finalità regionale & costi di cooperazione

- ① **intensità di aiuto comuni per tutti i PP** se il progetto riguarda un investimento iniziale in area 107.3 a) o c)
 - comanda l'intensità della zona dove è ubicato l'investimento iniziale o la maggioranza dei costi sostenuti (art. 14 par. 15)
- ② **costi di cooperazione** sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di CTE ammissibili al **50%** (art. 20)





Come costruire un progetto "State aid compliant"

alcuni suggerimenti

Le domande da porsi

① Il finanziamento delle attività del progetto può costituire
"aiuto di Stato"?

- ☒ i beneficiari sono **imprese**? che svolgono attività economica?
- ☒ esistono altri soggetti che svolgono sul **mercato** quell'attività?
- ☒ l'attività è di prossimità / **locale**?
- ☒ sto finanziando un'**infrastruttura** destinata ad uso commerciale?

② se SI, posso renderlo "non-aiuto" ?

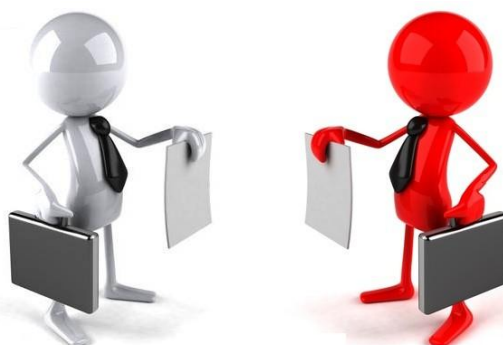
- ☒ soglia **de minimis**

③ se NO, costruisco il progetto incanalandolo in una delle
finalità previste dal Reg. 651/2014/UE

- ☒ scelgo la sezione pertinente e la uso come matrice progettuale



Diritti e doveri per l'autorità concedente e per il beneficiario



L'autorità concedente deve ...

rispettare le regole di concorrenza e aiuti di
Stato nel merito **E** nelle procedure:

l'atto di concessione dell'aiuto deve essere

compatibile E legale

[trasparenza, semplificazione, informazione]



Il beneficiario deve ...

cooperare con l'autorità concedente & fornire tutte le informazioni richieste dalla normativa sugli AdS:

rispettare e "assimilare" i **principi cardine** degli AdS:



ATTENZIONE!! Il nuovo effetto di incentivazione

IN GENERALE L'IMPRESA beneficiaria deve aver presentato prima dell'avvio dei lavori la domanda di aiuto che deve contenere:

- ① nome e dimensione dell'impresa
- ② descrizione del progetto, incluse le date di inizio e fine
- ③ ubicazione del progetto
- ④ lista dei costi del progetto
- ⑤ tipo e importo del finanziamento richiesto



fanno eccezione:

misure fiscali pre-esistenti ai lavori e pre-definite -
AFR al funzionamento e allo sviluppo urbano -
al finanziamento del rischio delle PMI -
disabili e svantaggiati -
sgravi da imposte ambientali -
calamità naturali -
carattere sociale per trasporto residenti in regioni remote -
cultura e conservazione patrimonio -

- segue

LA GRANDE IMPRESA BENEFICIARIA di aiuto AD HOC

deve **in aggiunta** sottoporre alla verifica dello SM documentazione comprovante:

- ① un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle **dimensioni** o **portata** del progetto/attività o dell'**importo totale speso** dal beneficiario per il progetto/dell'attività, oppure
- ② una riduzione significativa dei **tempi** per il completamento del progetto/dell'attività, oppure
- ③ nel caso degli AFR agli investimenti ex art.15 che, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale **nella regione assistita** interessata.





L'identikit del beneficiario dell'aiuto -

(autocertificazioni)

- ① **piccola, media o grande** impresa secondo definizione
- ② se svolge diverse attività, deve mantenere **separazione contabile**
- ③ non deve essere **destinatario di un ordine di recupero** pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
- ④ non deve essere **impresa in difficoltà** (definizione integrata per le GI)



Grazie!

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Ufficio di collegamento a Brussels
Rue du Commerce 49
olga.simeon@regione.fvg.it; +3225008844